



TRIBUNALE DI PADOVA

Esecuzione Immobiliare: 205/2021

Giudice dell'Esecuzione: Dott.ssa Paola Rossi

Professionista Delegato: dott.ssa Emanuela Lo Buono

AVVISO DI VENDITA

DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

La sottoscritta dott.ssa Emanuela Lo Buono, Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Padova, con Sede in Padova, nominato Professionista con delega alla custodia ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Paola Rossi con ordinanza del 3 dicembre 2021:

- Vista l'ordinanza in data 23 gennaio 2024 con la quale è stata ordinata la vendita del compendio immobiliare oggetto dell'esecuzione R.G. Es. Imm. 205/2021;
- Visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c.,

FISSA

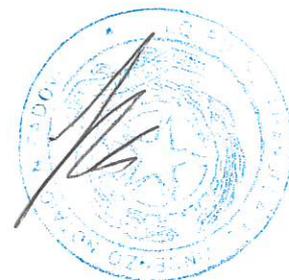
LA VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA

II ESPERIMENTO

del bene immobiliare così descritto:

Lotto 5 - piena proprietà di terreno sito in **Comune di Due Carrare (PD)**, Via Roma, già civico n. 70, costituente area di risulta dalla demolizione dell'ex trattoria "La Cacciatora", avente una superficie catastale complessiva di mq. 1.263, sul quale è stato presentato un progetto (domanda n. 2833 del 10.3.2008) approvato per la costruzione di un edificio a destinazione commerciale/residenziale, per una cubatura di mc. 4.492 (crediti edilizi), ma per il quale non risulta rilasciata concessione edilizia; avente la seguente descrizione catastale:

CATASTO FABBRICATI, COMUNE DI DUE CARRARE, Fg. 28,



partic. 3 sub 1, Via Roma n. 70, piano T-1, cat. C/1, cl. 1, Consistenza mq. 267, Superficie Catastale totale: 357 mq., R. C. Euro 2.606,20;

CATASTO TERRENI, COMUNE DI DUE CARRARE, Fg. 28,

partic. 3, di ha 00.05.88 e.u.

partic. 352 di ha 00.06.75, semin arbor cl. 1, RD 6,66, RA 3,83.

Confini: a nord ed est strada, a sud partic. 382.

VALORE A BASE D'ASTA: EURO 231.000,00 come ridotto a seguito di precedente esperimento; SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI AD EURO 173.250,00).

Lotto 6 - piena proprietà di unità immobiliari facenti parte del fabbricato condominiale sito in **Comune di Due Carrare (PD)**, con accesso da via Roma n. 102, costituite da: 4 posti auto scoperti; un garage e due cantine al piano interrato, per una superficie commerciale complessiva di mq. 34; il tutto avente la seguente descrizione catastale:

CATASTO FABBRICATI, COMUNE DI DUE CARRARE, Fg. 24,

partic. 325 sub 24, Via Roma, piano S1, z.c. 2, cat. C/6, cl. 2, Consistenza mq. 20, Superficie Catastale totale: 21 mq., R. C. Euro 29,95;

partic. 325 sub 25, Via Roma, piano S1, z.c. 2, cat. C/2, cl. 2, Superficie Catastale totale: 7 mq., R. C. Euro 7,49;

partic. 325 sub 26, Via Roma, piano S1, z.c. 2, cat. C/2, cl. 2, Superficie Catastale totale: 7 mq., R. C. Euro 7,49;

partic. 325 sub 29, Via Roma, piano T, z.c. 2, cat. C/6, cl. 1, Consistenza mq. 13, Superficie Catastale totale: 12 mq., R. C. Euro 16,11;

partic. 325 sub 48, Via Roma, piano T, z.c. 2, cat. C/6, cl. 1, Consistenza mq. 12, Superficie Catastale totale: 12 mq., R. C. Euro 14,87;

partic. 325 sub 49, Via Roma, piano T, z.c. 2, cat. C/6, cl. 1, Consistenza mq. 12, Superficie Catastale totale:

12 mq., R. C. Euro 14,87;

partic. 325 sub 50, Via Roma, piano T, z.c. 2, cat. C/6, cl. 1, Consistenza mq. 12, Superficie Catastale totale:

12 mq., R. C. Euro 14,87;

con la comproprietà pro quota delle parti comuni ai sensi dell'art. 1117 e seguenti del c.c., in particolare dell'area coperta e scoperta di pertinenza del condominio descritta in C.T., Fg. 24 partic. 325 di mq. 1.041 e.u.

Confini: del sub 24: a nord controterra, ad est sub 10, a sud corsia di manovra; del sub 25: a nord controterra, ad est locale macchine, a sud vano scale; del sub 26: a nord controterra, ad est sub 22, a sud vano scale; dei sub 29-48-49-50: a nord partic. 326 e 330, ad est sub 47, a sud sub 28.

VALORE A BASE D'ASTA: EURO 18.000,00 come ridotto a seguito di precedente esperimento; SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI AD EURO 13.500,00).

Lotto 7 - piena proprietà di fabbricato collabente, sito in **Comune di Montegrotto Terme (PD)**, località Mezzavia, lungo canale Battaglia, via Granze Mezzavia n. 13, accostato sul lato nord ad altro edificio, costituito da due piani fuori terra, già adibito ad attività commerciale al piano terra per mq. 96 e ad abitazione ai piani terra e piano primo per mq. 191, insistente su area coperta e scoperta esclusiva pertinenziale di catastali mq. 733; il tutto avente la seguente descrizione catastale:

CATASTO FABBRICATI, COMUNE DI MONTEGROTTO TERME, Fg. 9 ,

partic. 1611 sub 1, Via Granze DI Mezzavia n. 13, piano T, cat. C/1, cl. 4, Consistenza mq. 24, R. C. Euro 707,75;

partic. 1611 sub 4 graffato 1611 sub 2, Via Granze Di Mezzavia n. 13, piano T-1, cat. A/4, cl. 1, Consistenza vani 5, R. C. Euro 253,06;

partic. 1611 sub 3, Via Granze DI Mezzavia n. 13, piano T, cat. C/3, cl. 2, R. C. Euro 134,28;

partic. 1685, Via Granze DI Mezzavia, piano T, cat. F/2;

CATASTO TERRENI, COMUNE DI MONTEGROTTO TERME, Fg. 9,



partic. 1685 di ha 00.05.57, ente urbano;

partic. 1611 di ha 00.01.76, ente urbano.

Con la proporzionale comproprietà delle parti comuni del fabbricato ai sensi dell'art. 1117 e seguenti del codice civile.

Confini: a nord partic. 1609, ad est part. 134, a sud partic. 79 e 85.

VALORE A BASE D'ASTA: EURO 49.000,00 come ridotto a seguito di precedente esperimento; SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI AD EURO 36.750,00).

Lotto 8 - piena proprietà di complesso agricolo in stato di abbandono, sito in **Comune di Monselice (PD)**, angolo via Emilia e via Fragose n. 13, composto da 5 edifici collabenti di cui 3 abitazioni per mq. 662, un capannone per il ricovero del bestiame di mq. 204, una tettoia adibita a stalla per mq. 175; il tutto insistente su area esclusiva coperta e scoperta di pertinenza (partic. 1242) di mq. 5.915 e annessa area ricadente parte in "zona industriale D3" e parte in "zona agricola"; il tutto avente la seguente descrizione catastale:

CATASTO FABBRICATI, COMUNE DI MONSELICE, Fg. 31,

partic. 1242, Via Fragose, piano T, cat. F/2;

CATASTO TERRENI, COMUNE DI MONSELICE, Fg. 31,

partic. 1242 di ha 00.59.15, ente urbano;

partic. 947 di ha 00.00.01, semin arbor cl. 3, RD 0,01, RA 0,01 (sede stradale);

partic. 950 di ha 00.19.60, semin arbor cl. 3, RD 14,27, RA 10,12;

partic. 952 di ha 00.13.50, semin arbor cl. 3, RD 9,83, RA 6,97.

Confini: ad ovest via Fragose, a nord partic. 16, 597 e 598, a sud via Emilia.

VALORE A BASE D'ASTA: EURO 122.000,00 come ridotto a seguito di precedente esperimento; SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI AD EURO 91.500,00).

Lotto 9 - piena proprietà di complesso edilizio in stato di abbandono sito in **Comune di Battaglia Terme**

(PD), via Squero n. 9, con approdo diretto al canale Battaglia e precisamente edificio a tre piani ad uso residenziale ed altri ruderi di fabbricati adiacenti, contenenti al piano seminterrato depositi ed al primo piano abitazioni, nonché una falegnameria e degli annessi, usati per la riparazione di natanti, insistenti su area coperta e scoperta di pertinenza di mq. 1.346 per una superficie complessiva di mq. 979; oltre a dei terreni limitrofi per una superficie catastale di mq. 4.628; il tutto avente la seguente descrizione catastale:

CATASTO FABBRICATI, COMUNE DI BATTAGLIA TERME, Fg. 4,

partic. 156 sub 2, Via Squero n. 9, piano T, cat. C/3, cl. 3, Superficie Catastale totale: 81 mq., R. C. Euro 169,55;

partic. 156 sub 3, Via Squero n. 6, piano T, cat. A/5, cl. U, Consistenza vani 2, Superficie Catastale totale: 38 mq., Totale escluse aree scoperte: 38 mq., R. C. Euro 76,44;

partic. 156 sub 4, Via Squero n. 7, piano T, cat. A/5, cl. U, Consistenza vani 2, Superficie Catastale totale: 46 mq., Totale escluse aree scoperte: 46 mq., R. C. Euro 76,44;

partic. 156 sub 5, Via Squero n. 9, piano T, cat. A/5, cl. U, Consistenza vani 2, Superficie Catastale totale: 44 mq., Totale escluse aree scoperte: 44 mq., R. C. Euro 76,44;

partic. 156 sub 6 graffato 156 sub 7, Via Squero n. 9, piano T, cat. A/4, cl. 2, Consistenza vani 3,5, Superficie Catastale totale: 64 mq., Totale escluse aree scoperte: 64 mq., R. C. Euro 177,14;

partic. 156 sub 9 graffato 156 sub 1, 156 sub 8, 156 sub 10, Via Squero n. 9, piano S1-1-2, cat. A/4, cl. 2, Consistenza vani 19, Superficie Catastale totale: 440 mq., Totale escluse aree scoperte: 440 mq., R. C. Euro 961,64;

CATASTO TERRENI, COMUNE DI BATTAGLIA TERME, Fg. 4,

partic. 156 di ha 00.13.46, ente urbano;

partic. 152 di ha 00.22.01, prato arbor cl. 3, RD 7,96, RA 6,82;

partic. 159 di ha 00.03.00, prato cl. 2, RD 1,47, RA 0,85;

partic. 160 di ha 00.16.06, prato arbor cl. 2, RD 7,88, RA 4,98;

partic. 181 di ha 00.05.21, frutteto cl. u, RD 7,53, RA 4,84;



Confini: a nord partic. 950 e 153, ad est S.S. 16, a sud via Squero.

VALORE A BASE D'ASTA: EURO 227.000,00 come ridotto a seguito di precedente esperimento; SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI AD EURO 170.250,00).

FISSA

Per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti ai sensi dell'art. 573 c.p.c. la data del **14 novembre 2024**, con inizio alle **ore 10:00 per il Lotto 5, alle ore 10:30 per il Lotto 6, alle ore 11:00 per il Lotto 7, alle ore 11:30 per il Lotto 8 e alle ore 12:00 per il Lotto 9**, che si svolgerà telematicamente.

L'offerta telematica si intenderà tempestivamente depositata ai sensi dell'art.14 D.M. n.32/15 se, dopo l'invio, la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro le ore 12.00 del giorno antecedente a quello fissato per l'esame delle offerte;

FISSA

Rilancio minimo nella misura per il Lotto 5 di Euro 2.000,00, per il Lotto 6 di Euro 500,00, per il Lotto 7 di Euro 1.000,00, per il Lotto 8 di Euro 1.000,00 e per il Lotto 9 di Euro 2.000,00.

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte telematiche per la VENDITA SENZA INCANTO:

1) l'offerta va formulata accedendo al portale delle vendite pubbliche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita www.astetelematiche.it (Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.) e deve contenere i dati e le informazioni di cui all'art. 12 D.M. n. 32/15;

2) all'offerta vanno allegati:

a) documento di identità in corso di validità dell'offerente e/o degli offerenti (in caso l'offerta sia formulata da più persone);

b) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 afferente lo stato civile

dell'offerente e/o degli offerenti;

c) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo di tali documenti all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

d) se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

e) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, certificato o visura del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

f) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;

g) se l'offerente è cittadino di altro stato non facente parte della comunità europea, certificato di cittadinanza ed eventualmente permesso o carta di soggiorno;

h) la documentazione attestante il versamento della cauzione (pari o superiore al 10% del prezzo offerto) effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a "ASTE GIUDIZIARIE IN LINEA S.P.A." avente il seguente IBAN IT 93 B 03268 22300 052849400440, specificando nella causale "**Tribunale di Padova, E.I. 205/2021, Lotto n.**";

3) per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta: a) sia sottoscritta con *firma digitale* e trasmessa a mezzo *casella di posta elettronica certificata*; oppure: b) sia direttamente trasmessa a mezzo *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/15, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che:

- l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4, del D.P.R. n. 68/05;

- il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver



rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, del D.M. n. 32/15);

4) l'offerta e i relativi documenti allegati vanno inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che:

- l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;
- l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo);

5) nei casi di malfunzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia opera l'art. 15 del D.M. n. 32/15.

L'offerta presentata è irrevocabile, con le eccezioni previste dall'art. 571 c.p.c.. Essa peraltro non dà diritto all'acquisto restando in facoltà del Giudice dell'Esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c..

L'offerente è tenuto a presenziarvi in via telematica, anche per partecipare all'eventuale gara. In caso di mancata presentazione e se l'offerta è l'unica, il bene potrà comunque essere aggiudicato all'offerente non presente in via telematica, in base ai criteri indicati al successivo paragrafo; in caso di presenza di altre offerte si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall'offerente non presente in via telematica.

Le buste saranno aperte alla data e all'ora fissata alla presenza telematica degli offerenti. In caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, si procede ad aggiudicazione all'offerente, anche in presenza di istanza di assegnazione. Se, invece, l'unico offerente si è avvalso della facoltà di indicare un prezzo di acquisto inferiore al prezzo base, il professionista delegato procede all'aggiudicazione, a condizione che non siano state presentate istanze di assegnazione da parte dei creditori. In assenza di istanza di assegnazione il professionista potrà valutare di non aggiudicare il bene all'offerente esclusivamente qualora ritenga vi sia seria

possibilità di conseguire una maggiore utilità con una nuova vendita. Qualora siano state presentate due o più offerte di acquisto, si procede in ogni caso a una gara tra gli offerenti anche in presenza di istanza di assegnazione, partendo dall'offerta più alta e con aggiudicazione dell'immobile al miglior offerente purché il prezzo raggiunto sia pari o superiore al prezzo base. In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene, salvo il caso di presentazione di istanza di assegnazione, dovrà essere aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagni la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta).

Il saldo prezzo dovrà essere versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione, salvo il minor tempo proposto dall'aggiudicatario. L'importo delle spese e degli oneri tutti conseguenti all'aggiudicazione sarà indicato, in via presuntiva e salvo conguaglio, dal Delegato: esso dovrà essere versato prima della emissione del decreto di trasferimento. In caso di vendita ad opera di creditore fondiario, e salvo richiesta di subentro, l'aggiudicatario verserà all'Istituto mutuante ai sensi dell'art. 41 T.U. n. 385/1993 la parte di prezzo corrispondente al credito ancora spettante per capitale, interessi e spese di esecuzione, salvo più esatta quantificazione all'atto del riparto. L'eventuale residuo del saldo prezzo sarà dovuto al Delegato.

In caso d'inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata.

Alla vendita senza incanto non è applicabile l'art. 584 c.p.c. mentre resta salva la possibilità di sospendere la gara o l'emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c..

Condizioni di Vendita

Si precisa che la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano come meglio descritto nella perizia dell'Arch. Roberta Miotto in data 15.9.2023, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata



non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, si fa rinvio alla perizia di stima sopra citata, da cui risulta, quanto al **lotto 5**, che le partic. 3 e 352 ricadono in zona: Z.T.O. A1 - Centri storici Art. NTO 16.2 ATO 3 Numero 13 Limite centri storici; quanto al **lotto 6**, che la costruzione del fabbricato di cui fanno parte le porzioni in oggetto è stata iniziata in data anteriore al primo settembre 1967. Le modifiche successivamente apportate sono state oggetto dei seguenti provvedimenti autorizzativi: D.I.A. del 22/11/1996, prot. n. 8606; Concessione edilizia n. 141 del 05/11/1996, prot. 96/2407; Concessione n. 33 del 21/02/1997 prot. 96/9094; variante a sanatoria di cui alla C.E. n. 77/ del 28/07/1995; Concessione n° 74 del 24/06/1993 prot. 2459; Permesso di agibilità n. 1 del 03/04/1997 riferita alla Conc. n. 74 del 24/06/1993. Concessione n. 77 del 28/07/1995 prot. 94/4954 variante in corso d'opera alla C.E. n. 93/074 del 24/05/1993; quanto al **lotto 7**, che la costruzione del fabbricato in oggetto è stata iniziata in data anteriore al primo settembre 1967; quanto al **lotto 8**, che la costruzione dei fabbricati in oggetto è stata iniziata in data anteriore al primo settembre 1967. Dal Certificato di Destinazione Urbanistica in atti, rilasciato in data 13.6.2023, risulta che l'area censuariamente descritta (Delibera di Consiglio Comunale n.46 del 25-07-2022 di APPROVAZIONE del Piano degli Interventi trasposizione cartografica variante n. 0): Comune di Monselice, Fg. 31 Mapp. nn. **950 (porzione), 952 - 1242 (porzione)** presenta le seguenti prescrizioni urbanistiche:

Zona territoriale omogenea: **Sottozona E3.**

Destinazione di zona: **Agricola di pianura.**

Note: porzione del mappale **1242** ricade in fascia di rispetto stradale;

Comune di Monselice, Fg. n. 31 Mapp. **950 (porzione) - 947 - 1242 (porzione)** presenta le seguenti prescrizioni urbanistiche:

Zona territoriale omogenea: **Sottozona D3.**

Destinazione di zona: **Zona industriale.**

che l'area così censuariamente descritta (Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 09/05/2023 di ADOZIONE della Variante n. 1 al Piano degli Interventi): Comune di Monselice, Fg. n. 31, Mapp. **950 (porzione) - 952 - 1242 (porzione)** presenta le seguenti prescrizioni urbanistiche:

Zona territoriale omogenea: **Zona agricola.**

Destinazione di zona: **Agricola di pianura.**

Note: porzione del mappale **1242** ricade in fascia di rispetto stradale;

Comune di Monselice, **Fg. n. 31 Mapp. 950 (porzione) - 947 - 1242 (porzione)** presenta le seguenti prescrizioni urbanistiche:

Zona territoriale omogenea: **Sottozona D3;**

Destinazione di zona: **Zona industriale.**

quanto al lotto 9, che la costruzione del fabbricato in oggetto è stata iniziata in data anteriore al primo settembre 1967. Dalla C.T.U., secondo il vigente strumento urbanistico le partic. 152-181-160-159 ricadono in zona: PR/3 - Ambiti di trasformazione e riqualificazione contigui al centro storico - Piano di recupero Squero sud (art. 21 N.T.A); area a verde privato da attuarsi con Piano di recupero Squero sud (art. 21 N.T.A.).

I presenti trasferimenti saranno soggetti ad I.V.A. ove previsto e se ne ricorreranno i presupposti di legge al momento del decreto di trasferimento.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.



Sono a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario la metà del compenso del Delegato alla vendita relativo alla fase di trasferimento della proprietà, nonché le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale.

L'immobile viene venduto libero dalle formalità pregiudizievoli che possono essere cancellate: la cancellazione sarà effettuata dal Custode delegato e a spese della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Le ulteriori informazioni e l'esame della perizia potranno essere rispettivamente assunte ed effettuate presso la Sede della suddetta Associazione sita a Padova in Via Tommaseo n. 78/C, Scala A, piano 1°, telefono 049/651228, fax 049/8758564, indirizzo mail info@apepnotai.it oppure essere visionati e/o scaricati dai seguenti siti web indicati nell'ordinanza di vendita www.immobiliare.it, www.idealista.it, www.fallcoaste.it, www.astalegale.net, www.asteimmobili.it, www.portaleaste.com, www.publicomonline.it, www.asteannunci.it, www.astegiudiziarie.it e www.pvp.giustizia.it.

Si fa presente che è possibile accedere ai siti internet di cui sopra, anche attraverso un'area dedicata sul sito www.tribunale.padova.it.

Il Professionista Delegato è stato altresì nominato Custode Giudiziario del compendio immobiliare ed è dunque possibile concordare con il medesimo la visita agli immobili posti in vendita.

È possibile prenotare la visita agli immobili posti in vendita compilando l'apposito Form presente all'interno del sito www.apepnotai.it o nel PVP. Presso la sede dell'A.P.E.P. è presente una postazione PC allestita ad hoc.

Padova, 3 luglio 2024

Notaio dott.ssa Emanuela Lo Buono

